***ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE***

***PARITARIO “L. MARGHERITA”***

**già L.R. D.A. 1172 del 23/07/1981 Parità con D.A. 1059 del 13/12/2002 D.C.S.A. 7387/C18 del 29/01/2003**

**e Parità con D.D.G. 4376 del 28/08/2019 articolazione “ Sistemi Informativi Aziendali “**

**Via Montepellegrino, 151 - 90142 Palermo – Tel/ fax 091/2762346**

**E-mail:umbluc@virgilio.it – Pec:** **umbiluc@pec.virgilio.it** **-Sito web : istitutoparitariomargherita.it**

****

Triennio di riferimento 2022-25

**Risultati scolastici**

**Autovalutazione**

**Criterio di qualità**

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

**Descrizione del livello**

La percentuale di studenti ammessi all’anno successivo è superiore per il biennio, è inferiore per le classi terze e quarte ai riferimenti nazionali.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, e indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in entrata è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, e indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, e indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Autovalutazione**

**Criterio di qualità**

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

**Descrizione del livello**

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con indirizzo economico simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l’effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi non sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

**Risultati a distanza**

**Criterio di qualità**

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

**Motivazione dell'autovalutazione**

È doveroso anteporre, a qualsivoglia commento sulle motivazioni che adducono al giudizio espresso, una riflessione sul contesto che ha caratterizzato la rilevazione dei dati. L’emergenza pandemica del COVID ha sicuramente compromesso i risultati conseguiti dagli studenti.

La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro decisamente non è inferiore ai riferimenti regionali e in linea con il diploma di studi conseguito.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno non è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. I numeri rilevati sono coniugati con il contesto socio-economico cui l’Istituto rivolge la propria offerta formativa e – come chiarito in premessa – il particolare momento storico in cui la rilevazione è stata svolta.

**Curricolo, progettazione e valutazione**

**Autovalutazione**

**Criterio di qualità**

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche.

Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.

I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L’utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola.

I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C’è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli stessi consente alla scuola di realizzare regolarmente interventi specifici e riorientare la programmazione.

**Ambiente di apprendimento**

**Autovalutazione**

**Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l’apprendimento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche; l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi.

Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

**Inclusione e differenziazione**

**Autovalutazione**

**Criterio di qualità**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie).

Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è realizzata a livello di scuola, grazie ad un numero di docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Non vi sono difficoltà con gli interventi individualizzati nel lavoro d’aula.

**PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E**

**Continuita' e orientamento**

**Autovalutazione**

**Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l’orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. La scuola garantisce

anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le attività di continuità sono strutturate in modo sufficiente.

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola superiore di secondo grado all’Università. Le attività di orientamento in entrata sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha già migliorato la strutturazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell’ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Ha avuto il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa, i percorsi per le competenze trasversali attraverso il PCTO e per l’orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

**Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

**Autovalutazione**

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Grazie all’uso sistematico di un monitoraggio per verificare il

raggiungimento degli obiettivi indicati nella missione e la positiva ricaduta sul percorso scolastico e una riflessione metodica su di essi si riesce a raggiungere gli obbiettivi. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

**Autovalutazione**

**Descrizione del livello**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono adeguati con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

**ROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E**

**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

**Autovalutazione**

**Descrizione del livello**

La scuola partecipa e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

**Risultati scolastici**

**Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

PRIORITA'

Migliorare, nel primo biennio, il livello delle competenze nell’area linguistica e matematica.

TRAGUARDO

Ridurre, nel primo biennio, il numero degli studenti con giudizio sospeso nelle discipline dell’area linguistica e matematica

biennio, nel primo biennio, lecompetenze nell'area linguistica e

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. Curricolo, progettazione e valutazione:

Potenziare le competenze di base nell'area linguistica, matematica e scientifica,

 2. Ambiente di apprendimento:

 Rendere sistematico l'utilizzo di sportelli didattici per supportare gli studenti in difficoltà nell'area linguistica e in quella matematico-scientifica,

 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

Diffusione e valorizzazione di buone prassi già utilizzate all'interno dell'istituto, iniziative di mentoring, tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale,

 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

Impegnare i docenti del potenziamento nel recupero delle abilità linguistiche e matematiche di base.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo individuati contribuiranno al raggiungimento delle priorità poiché privilegiano la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento e la

riflessione sui processi attivati e la verifica del conseguimento o meno dei traguardi prefissati. Il monitoraggio degli esiti di sistema consentirà di misurare l'efficacia delle azioni realizzate e lo stato di avanzamento di queste per, eventualmente, apportare opportune

modifiche alla pianificazione.

Palermo, 08/10/2022

COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Di Benedetto Maria Antonietta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Coga Marianna \_\_\_\_\_ \_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Clemente Valentina \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Quartararo Alessandro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_